

terrestri hanno uno sviluppo di km. 1.163,9; le coste, comprese le isole, uno di km. 13.482, il che mostra in maniera evidente il carattere marittimo del paese.

Il confine con l'Albania è stato tracciato, a norma della decisione della Conferenza degli Ambasciatori, da una Commissione dell'Intesa, il cui protocollo fu firmato a Firenze ai 27 di gennaio 1925, quello con la Jugoslavia dalla decisione arbitrale delle grandi Potenze presa nel 1914, quello con la Bulgaria risulta dal Trattato di Neuilly del 27 novembre 1919, il confine con la Turchia dalla Pace di Losanna del 24 luglio 1923. La misura degli ingrandimenti territoriali della Grecia dagli inizi del movimento per la sua indipendenza fino ai giorni nostri è indicata dal fatto che nel 1830, all'epoca del Protocollo di Londra, che proclamò l'indipendenza dello Stato, la superficie era di km.² 47.516, mentre oggi, come abbiamo visto, è triplicata. I maggiori guadagni li fruttarono le guerre balcaniche, con 58.583 km.².

Agl'inizi del secolo scorso la popolazione non toccava il milione di anime; nel '70, sei anni dopo l'annessione delle isole Jonie, era a circa un milione e mezzo all'indomani delle guerre balcaniche aveva superato i 5 milioni e mezzo e nel 1928, pur essendosi nel frattempo perdute la Tracia orientale e le isole di Imbro e Tenedo, il censimento dava presenti 6.204.684 abitanti. Alla fine